TEATRO

nyce

Catalogo progetti

2017
2018

www.teatro.nycevent.it

Progetti scolastici

Per i nostri ragazzi abbiamo ideato dei mini eventi, occasoni per riflettere su varie tematiche quali il riciclo, l'educazione civica, la tutela ambientale e l'arte in senso ampio.
Ancora una volta crediamo che "L'apprendimento del fare" sia la strada migliore e possa essere una validissima spinta per lasciarsi alle spalle i banchi di scuola (almeno per un giorno)
Teatro Nyce da l'opportunità alle nuove generazioni di crescere con entusiasmo e allegria coinvolgendo i piccoli partecipanti ad attività uniche e divertenti.

Tra i progetti proponiamo:

ORTOPOLIS
DANZIAMO INSIEME
LABORATORI TEATRALI
FATTORIA DIDATTICA

Teatro Nyce

Per info e costi contattare
teatro@nycevent.it
eventi@nycevent.it
Tel: 3335478865 - 3397918242
www.teatro.nycevent.it

TEATRO NYCE

Ortopolis

Laboratori didattici per bambini dai 3 ai 10 anni

SAPORI D'AUTUNNO
"Crea la tua zucca di Halloween"

LA STORIA DI PINO
"Crea il tuo addobbo natalizio"

MANGIO DI TUTTO
"Crea la tua ortomaschera"

CHI SEMINA RACCOGLIE
"Crea il tuo orto in bottiglia"

L'ARCOBALENO DEI COLORI
"Dipingi con la natura"

IL GIARDINO DI POTENTILLA
"Crea il bouquet per la tua mamma"

Per info e costi:
eventi@nycevent.it
www.teatro.nycevent.it
3397918242-3335478865

Teatro Nyce

ORTOPOLIS

Progetto di educazione alimentare ed ambientale

La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione. Ortopolis nasce con l'intento di favorire in bambini e ragazzi una corretta e sana alimentazione sviluppando nel contempo il tema di Expo 2015 "Nutrire il pianeta, Energia per la vita", stimolando e facendo acquisire nei ragazzi unamaggiore consapevolezza sull'alimentazione, l'agricoltura ed il territorio, con la convinzione che una sana educazione alimentare debba proprio cominciare nel contesto scolastico. La strutturazione del progetto rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. Attraverso le varie attività gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio. I ragazzi impareranno a conoscere l'ambiente e i prodotti della natura rispettando le risorse del nostro pianeta. La coltivazione di frutta e verdura a scuola è il punto di partenza affinché i bambini sviluppino un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli. Proprio per questo il traguardo educativo è quello di promuovere benessere, cultura e socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari da parte dei ragazzi e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere che servono nella comunicazione e nella vita quotidiana. Abbiamo pensato che il progetto di un laboratorio di orticultura e alimentazione possa essere e diventare per gli alunni, ma anche per il corpo docenti, uno strumento per meglio affrontare, fin dai primi anni di scuola, in modo organico, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente e che possa costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita che ci appartiene. Proprio perché l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo significa migliorare la nostra qualità della vita considerando oltre al nostro spazio anche quello di chi ci sta accanto.

Fasi

Il progetto è strutturato in 6 appuntamenti annuali:

1. SAPORI D'AUTUNNO:

Ore 9:00-10:30 Prepariamo la nostra sana colazione autunnale. (Laboratorio di biscotti)
Ore 10:30-12:00 Cos'è l'autunno? (Presentazione delle caratteristiche della stagione autunnale. Giochiamo con le foglie!)
Ore 12:00-13:30 Frutta e verdura di stagione? Cosa mangiare e cosa no! (Laboratorio dedicato ad Halloween e all'ortaggio più famoso d'autunno: "La zucca!")

2. LA STORIA DI PINO:

Ore 9:00-10:30 Come preparare una sana e gustosa cioccolata calda?. (Laboratorio di pasticceria)
Ore 10:30-12:00 Cos'è l'inverno? (Presentazione delle caratteristiche della stagione invernale e dei nostri amici alberi. Una breve passeggiata alla scoperta di forme diverse degli alberi, conica, piramidale, colonnare, ad ombrello, ovale, rotonda, slanciata, sottile, schiacciata. In alternativa: Quante forme diverse degli alberi si possono osservare! Il corpo può riprodurre la forma di un albero? Guarda le tue braccia che sono dei rami, i piedi le radici, la testa è la chioma. Se fossi un piccolo seme sotto la terra...come immagino di diventare, quale forma avrò! Disegnato il tuo albero con la tua personalità e le tue caratteristiche!
Ore 12:00-13:30 Parliamo dell'albero più famoso del periodo Natalizio! La storia di Pino! (Crea il tuo addobbo natalizio!)

3. MANGIO DI TUTTO:

Ore 9:00-10:30 Come preparare le chiacchiere di Carnevale a casa? (Laboratorio di cucina)
Ore 10:30-12:00 Il viaggio del cibo e gli alimenti! (Disegniamo il corpo umano ed il percorso che il cibo compie in noi!)
Ore 12:00-13:30 Lettura teatralizzata "Meglio frutta e verdura che cibo spazzatura!" (Crea la tua ortomaschera)

Fasi

4. CHI SEMINA RACCOGLIE:

Ore 9:00-10:30 Mani in pasta! (Laboratorio di cucina: pasta e pane fatto in casa)
Ore 10:30-12:00 A cosa servono i semi e i frutti? (Riconosciamo i semi e gli ingredienti giusti per il nostro orto personalizzato!)
Ore 12:00-13:30 Cos'è la semina? Impariamo insieme! (Crea il tuo piccolo orto)

5: L'ARCOBALENO DEI COLORI

Ore 9:00-10:30 Sale aromatizzato? Semplice realizzarlo! (Laboratorio di cucina)
Ore 10:30-12:00 L'Arcobaleno di frutta e verdura: le proprietà in base al colore! (Creiamo il nostro orto-arcobaleno)
Ore 12:00-13:30 Frutta e verdura da mangiare ma anche per colorare! Impariamo insieme come realizzare colori naturali e da quali ortaggi e frutti ricavarli! (Frutta, verdura e fiori per dipingere)

6. IL GIARDINO DI POTENTILLA

Ore 9:00-10:30 Realizziamo un preparato di zuppe di legumi con tanto di spezie per la nostra super mamma! (Laboratorio di cucina)
Ore 10:30-12:00 Impollinazione? Capiamo insieme come avviene! (Disegniamo un fiore e le sue caratteristiche più importanti!)
Ore 12:00-13:30 I fiori ed il loro significato! Potentilla=Amore materno! (Crea il bouquet perfetto per la tua mamma!)

Per info e costi contattare eventi@nycevent.it
Dott.ssa Martina Iacona 3397918242
Dott.ssa Laura Cuccurullo 3335478865
www.teatro.nycevent.it

DANZIAMO INSIEME

L'uso del corpo come mezzo per comunicare ed esprimersi rende la danza fondamentalmente unica nella sua valenza etico-estetica: attraverso il coinvolgimento di tutta la persona (corpo, mente ed emozioni), la danza utilizza e trasforma il movimento in una manifestazione individuale, sociale e artistica. Individuale, perché offre la possibilità di esplorare ed esprimere la propria sensibilità emotiva, favorendo l'autostima e l'iniziativa personale, e sviluppando un atteggiamento conoscitivo e forme di pensiero creativo. Sociale, perché come attività di gruppo stimola la capacità di attenzione e di rispetto nei confronti degli altri, migliorando comunicazione e relazione interpersonale, e assicura il riconoscimento collettivo e la trasmissione dei valori culturali.
Artistica, perché da sempre stimola e aiuta l'uomo ad esprimersi attraverso forme e codici estetici che rielaborano poeticamente e palesano differenti visioni della realtà nei diversi periodi storici e nelle diverse culture. La danza è, perciò, prima di tutto, un linguaggio non verbale in cui la persona è strumento e creatore allo stesso tempo: è un linguaggio emergente dal corpo, dal movimento, ma anche dal suono, dallo spazio e dalle loro relazioni, capace di trasformare contenuti interiori in forme dinamico-simboliche esteriori.

La danza è una forma d'esperienza artistica e il movimento è il suo sensibile mezzo d'espressione: le motivazioni e le finalità del suo esistere non possono quindi essere basate solo sullo sviluppo di competenze fisiche. Tale convinzione è fondamentale per comprendere il valore educativo della danza che va inserito in un contesto formativo di ampio respiro e non limitato al solo ambito motorio. La danza trova infatti la sua più corretta collocazione storica e culturale nell'ambito dell'educazione alle arti, area del sapere in cui la danza non è sola, ma concorre, congiuntamente alle altre arti, a sviluppare un insieme significativo di attitudini e competenze. Lo studio delle arti, di tutte le arti (danza, musica, teatro, arti visive, cinema..) aiuta a sviluppare modalità di percezione e di pensiero che si differenziano da quelle delle altre discipline: un pensiero non lineare e rigidamente strutturato, ma piuttosto flessibile, divergente, intuitivo, che nasce dai sensi per giungere all'immaginazione e all'astrazione. Le arti sono componenti fondamentali della nostra cultura e della nostra storia. Contribuiscono alla costruzione di quell'universo di significati che sono alla base della concezione del mondo, della mentalità, dei modi di vita, dei valori ai quali facciamo riferimento. Possedere gli strumenti per esplorare e dar forma al proprio sentire significa comprendere la potenzialità della propria creatività e trovare la strada per concretizzarla.

La danza nella scuola di base

La danza riesce a conciliare lo sviluppo motorio con quello espressivo e comunicativo, in quanto coinvolge l'intera persona nell'atto simultaneo di muoversi, pensare e sentire. Risponde alle modalità cognitive infantili, caratterizzate da una forte dominanza sensoriale e motoria, e ne favorisce l'evoluzione in forme di linguaggio più complesse che facilitano l'espressione personale, ma anche la relazione interpersonale. La sua pratica può quindi migliorare lo sviluppo fisico, mentale ed emotivo di chi sta costruendo una propria identità, attraverso la rielaborazione in forma autonoma di esperienze sociali e cognitive. Danzando il bambino impara a conoscere il proprio corpo e a usarlo come mezzo di comunicazione con gli altri, scopre che la qualità del proprio movimento varia a seconda delle emozioni provate ed è strettamente collegata allo spazio usato, alla musica, al ritmo e, non ultimo, alle persone che lo circondano. Va precisato che la danza è una disciplina con programmi d'apprendimento chiaramente diversificati a seconda che l'obiettivo sia la formazione del futuro artista o prevalentemente l'educazione alla persona. L'educazione alla danza nella scuola di base va intesa come principalmente indirizzata alla formazione della persona. L'ambito formativo nel quale si colloca, è quello finalizzato a

diffondere la cultura della danza e promuovere un linguaggio espressivo e comunicativo del corpo e della persona, che si differenzia, per obiettivi e percorsi d'apprendimento, dall'educazione alla danza con indirizzo coreutico, finalizzato alla formazione artistica e con precisi iter scolastici – medie e licei coreutici, Istituti di Alta Formazione, Università. Nel contesto della scuola di base la danza condivide obiettivi comuni a molte aree del sapere scolastico, e può concorrere e partecipare alla realizzazione di specifici percorsi formativi, pur mantenendo una propria autonoma identità di linguaggio:

Le finalità:
-permette l'accesso ad una fondamentale forma di conoscenza e di sapere
-sviluppa abilità percettive, di osservazione e di giudizio critico
-favorisce il fare e il pensare creativo, l'elaborazione e l'invenzione
-sviluppa abilità di performance
-migliora l'educazione musicale, allargandone l'ambito di esplorazione e conoscenza
-offre la possibilità di entrare in contatto e apprezzare una forma d'arte unica
-favorisce l'accesso a diverse culture e tradizioni
-sviluppa la conoscenza dei diversi valori culturali collegati alla danza
-fornisce opportunità per esplorare le relazioni fra sentimenti, valori ed espressioni
-incoraggia l'indipendenza e l'iniziativa
-promuove disponibilità al lavoro di gruppo
-sviluppa sicurezza ed autostima nel lavoro individuale e di gruppo
-favorisce una reale integrazione delle diverse identità presenti nel gruppo, anche in presenza di bambini con difficoltà d'apprendimento
-sviluppa abilità di integrazione tra i linguaggi verbali, visivi, sonori e gestuali.

ATTIVITA'
1. Presentazione della lezione;
2. Esercizi di riscaldamento attraverso l'utilizzo della musica;
3. Esercizi tecnici (Esercizi al centro ed in diagonale);
4. La contact improvisation (pratica di danza nella quale i punti di contatto fisico,fra almeno due danzatori, diventano il punto di partenza di una esplora-zionefatta di movimenti improvvisati);
5. Creazione di una coreografia.

MATERIALI

Impianto audio
Palestra o aula idonea

TEMPI E COSTI

Si prevede un incontro a settimana per fascia di età (4-6; 7-9; 10-13; 14-18)
Numero minimo di partecipanti 25.
Costo a lezione 3 euro ad allievo.
Si prevede spettacolo finale.

SCUOLA DI TEATRO

Scuola di Teatro

Il progetto parte dalla convinzione, ormai provata e riconosciuta, che ideare e mettere in pratica attività mirate al potenziamento della creatività e dell'immaginazione abbia una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. Tali attività, sia in forma di laboratorio attivo sia in forma di visione partecipativa, possono rispondere ai bisogni urgenti che bambini e ragazzi si trovano ad affrontare nelle diverse situazioni che la società contemporanea gli impone di affrontare quotidianamente. Questo è ancora più vero quando ci troviamo di fronte a soggetti deboli o a realtà dove è indispensabile favorire l'integrazione e la partecipazione di tutti ad un fine comune. In che modo legare creatività ed immaginazione se non attraverso il teatro?
Il teatro rappresenta un'importante forma di arte collettiva: fare teatro significa prima di tutto lavorare in gruppo, ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi verso un obiettivo comune, un mezzo, quindi, per affrontare la problematica del non ascolto, la mancanza di concentrazione e la tendenza ad agire in maniera sempre più individuale, veloce e frammentaria.

Obiettivi generali:
- Migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco;
- educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione;
- rafforzare l'autodisciplina;
- offrire l'opportunità di esprimere le proprie emozioni;
- sviluppare le proprie competenze;
- favorire l'accettazione di sé;
- superare situazioni di disagio ed insicurezza;
- aumentare la capacità di ascolto e concentrazione;
- imparare a rapportarsi con il pubblico;
- sviluppare giudizio critico e atteggiamento autocritico;

Obietti cognitivi:
- Promuovere e divulgare l'educazione al teatro e al suo linguaggio;
- promuovere una corretta e dinamica integrazione fra fare e vedere teatro;
-rafforzare le capacità espressive;
- stimolare l'immaginazione.

Laboratorio teatrale

I laboratori teatrali, sono esperienze condotte dall'attore\artista a diretto contatto con gli studenti. Il laboratorio teatrale ha lo scopo di abituare i ragazzi ad attività di gruppo, per confrontarsi, potenziare l'autodisciplina e la conoscenza di sé, rafforzare le capacità espressive e superare situazioni di disagio ed insicurezza, in modo da favorire un migliore inserimento nell'ambiente scolastico sia sul piano della crescita personale che relazionale, specialmente dove il contesto sociale è caratterizzato da carenza di stimoli culturali e dal disinteresse per la scuola. Si tratta di un'esperienza, quindi, che ha scopi didattici ed educativi ma che, nel contempo, favorisce occasioni di scambio e di divertimento collettivo. Ulteriore obiettivo è l'approfondimento e la conoscenza dei meccanismi di improvvisazione, punto di partenza del lavoro creativo; la creatività vista come opportunità di crescita individuale e sociale, in grado di incidere positivamente anche sul territorio e sull'identità di una comunità. Il laboratorio cercherà di sviluppare nei ragazzi la capacità di rappresentare una storia senza un accordo precedentemente preso, in cui si fa indispensabile tanto accettare e arricchire le proposte dei compagni di scena, quanto suggerire e modificare le proprie; importante è quindi mantenere un atteggiamento di ascolto e di concentrazione costante.
Non sono richiesti requisiti particolari, solo la voglia di lavorare su se stesso davanti agli altri con rispetto e gioia. Il lavoro di gruppo contribuirà a favorire ed incentivare l'integrazione e lo scambio culturale con gli studenti che non hanno cittadinanza italiana.

Per info e costi contattare teatro@nycevent.it
Tel: 3335478865 - 3397918242
Scuola di Teatro
www.teatro.nycevent.it

TEATRO
nyce

Fattoria didattica

Il territorio della Campania come del resto ogni zona della penisola, ha peculiarità proprie che lo differenziano dagli altri e lo rendono predisposto ad un turismo associato all'agricoltura. Nella regione la richiesta di un turismo da praticare nei territori rurali ed in particolare nelle aziende è un fatto estremamente recente motivato sia dall'accresciuto desiderio di vivere - rivivere l'ambiente naturale sia dalla nuova sensibilità e cultura del cittadino medio, che oggi è in grado di apprezzare non più solo le emergenze forti, quali aspri ed elevati rilievi, estesi boschi, cascate, laghi, ma anche i dolci e sfumati paesaggi montani nonchè da tradizioni artigianali - agricole e culturali tipiche di ogni zona della nostra Regione.
Conoscere una realtà floro vivaistica come la nostra può generare nuovi comportamenti e nuove concezioni della qualità della vita proiettando lo studente verso orizzonti fin ad adesso mai esplorati. A tal riguardo desideriamo informarla che la Nyce event con il progetto Teatro Nyce ha approntato un programma mirato per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Regione Campania in collaborazione con il centro vivaistico Jole di San Giorgio a Cremano. Obiettivo di questa iniziativa è quello di soddisfare una duplice esigenza riscontrata in più scuole: da un lato avere la possibilità di vivere e rivivere l'ambiente naturale dall'altro sviluppare una coscienza civica legata alla qualità della vita esigenza dettata dall'evolversi dei tempi. Il tour prevede un programma basato essenzialmente su quelle che sono le caratteristiche produttive dell'azienda Jole. Sotto la guida di un esperto verranno affrontate direttamente in campo una serie di tematiche legate all'agricoltura locale e alla natura in genere. A seconda del periodo in cui cadrà la visita di seguito si riportano alcuni temi:

LA BELLEZZA DELLE PIANTE FLORICOLE (primavera- estate-autunno)
visita guidata in campagna per conoscere da vicino le principali operazioni colturali. Si potrà constatare direttamente come si prepara il letto di semina , come si semina\trapianta come si curano le piante e la raccolta dei fiori.

UN MONDO TUTTO DA ESPLORARE - I BONSAI (Intero anno)
Visita guidata in campagna per conoscere cos'è un bonsai e quali sono le tecniche per produrre una pianta così bassa di altezza.

LE PIANTE OFFICINALI: SAPERLE RICONOSCERE DAI PROFUMI (primavera - estate- autunno)
L'importanza delle piante officinali in farmacia e nell'arte culinaria

LA STRATEGIA DELLE API (primavera- estate)

Toccare con mano le api non è una cosa di tutti i giorni. L'azienda Jole sarà in grado di far apprezzare l'importante funzione che hanno questi insetti. Sarà possibile osservare come le api organizzano la loro colonia all'interno dell'arnia.

Il costo visitatore è di 7 euro. L'azienda offre il percorso a tutti i portatori di handicap .
Durata media di ciascuna visita 4 ore.

Per info e costi contattare
eventi@nycevent.it
Tel: 3335478865 - 3397918242

Teatro Nyce

Per info e costi contattare
teatro@nycevent.it -
eventi@nycevent.it
Tel: 3335478865 -
3397918242
www.teatro.nycevent.it